Al Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana
Prof. Giuseppe Conte

Al Ministro dello Sviluppo Economico, del Lavoro e delle Politiche sociali
On. Luigi Di Maio

Al Presidente della Regione Siciliana
On. Nello Musumeci

All'Assessore Regionale della Famiglia, del Lavoro e delle politiche sociali
Maria Ippolito

p.c. Al Presidente del Senato della Repubblica
On. Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati

p.c. Al Presidente della Camera dei Deputati
On. Roberto Fico

p.c. Al Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana
On. Gianfranco Miccichè

p.c. All'A.D. di Poste Italiane S.p.A.
Dr. Matteo Del Fante

p.c. Al Presidente del C.d.A. Di Poste Italiane S.p.A.
Dr.ssa Maria Bianca Farina

p.c. Ai componenti del Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A.

p.c. Alle Segreterie Confederali CISL- CGIL - UIL – CISAL - CONFSAL – UGL

Roma, lì 26.6.2018

Oggetto: Trasformazioni da part time a full time in Sicilia.

In questi giorni abbiamo letto documenti provenienti dalla Sicilia che esprimono insoddisfazione per la mancata trasformazione immediata a full time di tutti i lavoratori part time di Poste.

In alcuni di questi documenti si critica l'accordo sindacale, in altri si legge della nascita di un "comitato di protesta" (che qualcuno racconta sia "benedetto" politicamente….), che incita ad aderire allo sciopero delle prestazioni straordinarie e ad abbandonare le Organizzazioni Sindacali, invocando l'intervento di politici e Istituzioni.

Crediamo sia giusto, da parte nostra, fare un minimo di chiarezza, lasciando ovviamente a tutti la libertà di pensarla in modo diverso e di agire secondo le proprie convinzioni e la propria coscienza.

L'accordo sottoscritto da tutte le OO.SS. il 13 giugno sulle Politiche Attive del Lavoro in Poste affronta, per quanto riguarda le trasformazioni da part time a full time, solo le azioni da compiere nei 6 mesi restanti del 2018: 1126, trasformazioni e cioè più di quante ne siano stati fatte complessivamente negli ultimi 4/5 anni.

Certo, i part time involontari in Poste Italiane sono molti di più, ed alcuni lo sono da molti anni: per questo l'accordo ha previsto, su nostra richiesta, che a TUTTI i lavoratori part time sia offerta la possibilità di passare a tempo pieno entro i prossimi 30 mesi. Un ottimo risultato negoziale in un contesto di riorganizzazioni aziendali negative.

Sulla base delle disponibilità di organico fornite dall'Azienda (che non sono oggetto di contrattazione) sarebbe stato possibile aumentare il numero delle trasformazioni a full time in Sicilia e non solo, ma solo a patto di negare il diritto al trasferimento nella terra di origine a tanti colleghi che da anni lavorano nelle regioni del nord a seguito di un concorso pubblico o dell'adesione al punto 2) dell'accordo di consolidamento dei precari del 2006.

Come Sindacato abbiamo unanimemente ritenuto giusto che le aspettative dei part time del sud e quelle dei colleghi che da anni lavoravo lontano da casa fossero ugualmente legittime e meritevoli di identica attenzione: ecco perché abbiamo sostenuto la necessità di un equilibrio paritetico tra i passaggi a full time ed i trasferimenti in ambito nazionale.

Riteniamo di aver compiuto la scelta più giusta e più equa.

Tutti ci chiediamo se che il passaggio a full time nei prossimi 30 mesi, di tutti i colleghi interessati, possa avvenire nell'ambito della propria regione in coincidenza con l'esaurimento anche la mobilità della nazionale per quella regione.

Noi lavoreremo perché questo accada anche se il grande numero di part time presenti in Sicilia e di colleghi in attesa della mobilità nazionale non offre ad oggi le certezze che tutti vorremmo.

Per questo, per dare prospettive concrete e certe alle aspettative di tanti colleghi part time e *trasferendi*, pensiamo che sia necessario negoziare, specialmente per il sud, un'accelerazione di quel ricambio generazionale che l'Azienda ha annunciato per i prossimi anni nelle azioni del Piano Industriale e che può risolvere in via definitiva i problemi che oggi molti lavoratori e lavoratrici stanno vivendo.

Distinti saluti

I SEGRETARI GENERALI

SLP- CISL	SLC- CGIL	UILPOSTE-UIL	FAILP-CISAL	CONFSAL COM	FNC – UGL COM.NI
L.Burgalassi	N. Di Ceglie	C. Solfaroli	W. De Candizijs	R. Gallotta	S.Muscarella